

**NOTA ILLUSTRATIVA REQUISITO DELL'ASSISTENZA DI UN ANZIANO CHE SIA PARENTE O AFFINE ENTRO IL 2° GRADO**

Possono accedere al beneficio del voucher le donne che, oltre a essere in possesso di tutti i requisiti soggettivi richiesti, sono nella condizione di assistere anziani, entro il 2° grado di parentela o affinità, non autosufficienti<sup>1</sup> e assistiti in ADI<sup>2</sup> nell'anno solare in corso.

A norma dell'art. 74 c.c. *"la parentela è il vincolo tra persone che discendono da uno stesso stipite"*; si distinguono i parenti in linea retta e i parenti in linea collaterale: i primi sono quelli di cui l'uno discende dall'altro (es. madre-figlia; nonno-nipote) mentre sono parenti in linea collaterale le persone che pur avendo uno stipite comune non discendono l'uno dall'altro (es. fratello-sorella) (artt. 75 e 76 c.c.).

L'affinità *"è il vincolo tra un coniuge e i parenti dell'altro coniuge"* (art. 78 c.c.).

Sia in caso di parentela che di affinità è particolarmente importante stabilire il grado.

Per la parentela il computo dei gradi avviene secondo le indicazioni recate dall'art. 76 c.c.: in particolare in caso di parentela in linea retta si considerano tanti gradi quante sono le generazioni escluso lo stipite: cosicché sono parenti di primo grado madre e figlio, di secondo grado nonno e nipote (in questo caso le generazioni sono tre: 1) nonno; 2) padre; 3) nipote, ma lo stipite non si conta).

Invece in caso di parentela in linea collaterale *"i gradi si computano dalle generazioni salendo da uno dei parenti fino allo stipite comune e da questo riscendendo all'altro parente, sempre restando escluso lo stipite"* (art. 76 c.c.). Di conseguenza, fratello e sorella sono parenti in linea collaterale di secondo grado (fratello, padre, sorella = 3; il padre non si conta: 3-1=2).

Relativamente più semplice è il computo dei gradi di affinità; l'art. 78 c.c. dispone che *"nella linea e nel grado in cui taluno è parente di uno dei coniugi egli è affine dell'altro coniuge"*. Facciamo un esempio: la suocera è affine di primo grado in linea retta, in quanto madre (parente di primo grado in linea retta) del marito.

In definitiva per beneficiare del voucher la donna richiedente deve anche essere:

- 1. PARENTE IN LINEA RETTA ENTRO IL SECONDO GRADO DELL'ANZIANO:**  
figlia (1°)  
nipote (l'anziano è suo nonno/a e non suo zio/a; 2°)
- 2. PARENTE IN LINEA COLLATERALE ENTRO IL SECONDO GRADO DELL'ANZIANO:**  
sorella dell'anziano (2°)
- 3. AFFINE IN LINEA RETTA ENTRO IL SECONDO GRADO DELL'ANZIANO:**  
nuora dell'anziano (1°)  
nipote dell'anziano (la persona anziana è nonno/a di suo marito; 2°)
- 4. AFFINE IN LINEA COLLATERALE ENTRO IL SECONDO GRADO DELL'ANZIANO:**  
cognata dell'anziano (2°)

---

<sup>1</sup> Condizioni previste dal modello FC.2 - quadro FC7 - "Disabilità e Non Autosufficienza" della DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA UNICA per il calcolo dell'ISEE ai sensi del DPCM 5 dicembre 2013, n. 159" (GU n.267 del 17-11-2014 - Suppl. Ordinario n. 87) e SS.MM e II.

<sup>2</sup> Persona di età superiore a 65 anni che, nell'anno solare in corso, sia stato oggetto di Presa in Carico (PIC) per l'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) ai fini del flussi SIAD, come certificato dal Distretto sanitario di residenza